



**2023**

# **BILANCIO DI MISSIONE**

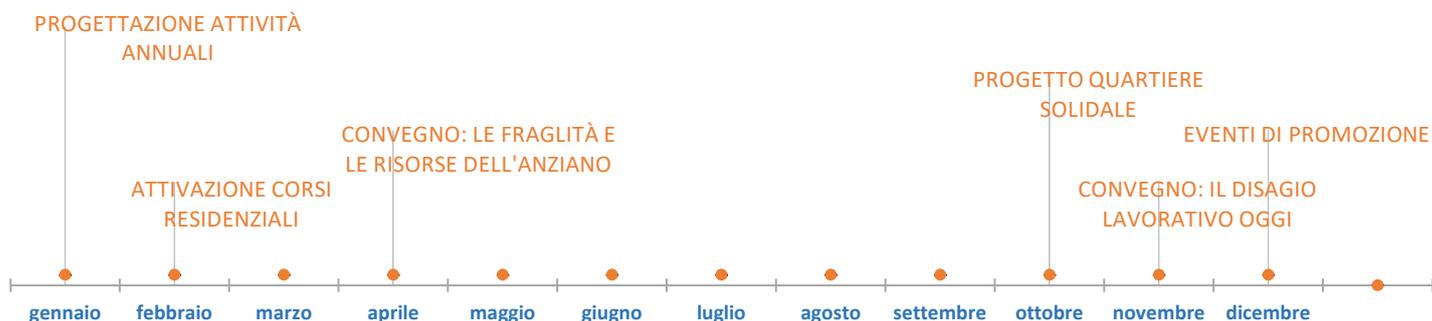
*Centro Antimobbing Padova*



## Sommario

Identità del Centro AntiMobbing Padova.....	3
Identità .....	3
Mission .....	3
Valori.....	3
Attività.....	4
Serata informativa: Mobbing...noi ci siamo.....	5
Convegno: “Le fragilità e le risorse dell’anziano”.....	6
Convegno: “IL DISAGIO LAVORATIVO OGGI” .....	11
Progetto: Quartiere Solidale.....	17
Media e social media.....	18
Corsi.....	19
Analisi dei Casi.....	20
Gruppo di lavoro.....	22

### Attività 2023



### Le attività del Centro Antimobbing Padova contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile

<p><b>3</b> SALUTE E BENESSERE</p>	<p><b>5</b> UGUAGLIANZA DI GENERE</p>	<p><b>8</b> LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p>	<p><b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</p>	<p><b>16</b> PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI</p>	<p><b>17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p>
------------------------------------	---------------------------------------	---	---	--	--

# Identità del Centro AntiMobbing Padova

## Identità

L'Ente del Terzo Settore "CENTRO ANTIMOBING PADOVA"; Associazione per l'orientamento della vittima di mobbing o altro disagio nell'ambiente di lavoro" si attribuisce la sigla di riferimento CAM. La sede operativa è in via Pindemonte 4c a Padova. Il CAM nasce per dare un orientamento e sostegno a quei soggetti che soffrono di disagi connessi al mobbing e problematiche similari nell'ambiente di lavoro.

Dall'esperienza e le conoscenze pregresse dei fondatori infatti, le persone che soffrono di tali circostanze, in mancanza di punti di riferimento, si vedono obbligate ad indovinare la strategia migliore per una risoluzione del problema.

Il CAM intende colmare questa lacuna coniugando i linguaggi diversi, sindacale, legale e medico, per comporre il rapporto tra lavoratore e datore di lavoro e per eliminare i disagi nella comunità lavorativa. La sua azione è gratuita.

## Valori

**Centralità della persona**

Il lavoratore e la lavoratrice rappresentano il capitale umano di ogni comunità lavorativa ed hanno diritto ad un clima salubre e rispettoso della dignità personale. L'Associazione si impegna a far emergere e a contrastare i fenomeni di vessazione e disagio sul luogo di lavoro ed a fornire ai lavoratori tutela rispetto ai medesimi.

**Civiltà lavorativa**

Il rapporto professionale nella comunità lavorativa deve fondarsi su rispetto e lealtà reciproci, senza discriminazioni. In tale ottica, l'Associazione s'impegna alla mediazione ed a proporre soluzioni organizzative che prevengano il disagio nell'ambiente di lavoro indipendentemente dalla tipologia, dal ruolo o dalla mansione svolti dal lavoratore.

**Responsabilità etica**

L'Associazione si impegna ad assumere nei confronti del lavoratore e della lavoratrice trasparenza di gestione ed aderenza alla propria Mission. Nel rapporto con ogni organismo esterno all'organizzazione si impegna a tenere un comportamento eticamente adeguato onde non compromettere l'immagine dell'Associazione stessa e quindi di ogni singolo aderente.

**Attenzione al genere**

L'Associazione si impegna a promuovere le pari opportunità. A tal fine, attua, incoraggia e sostiene progetti e percorsi diretti a diffondere una cultura lavorativa e organizzativa maggiormente orientata all'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi piuttosto che alla sola efficienza, più flessibile e meno rigida, che sia in grado di focalizzare e valorizzare le competenze e le abilità di lavoratrici e lavoratori.

## Mission

La Mission, ovvero la guida operativa all'azione dell'organizzazione per raggiungere i propri scopi (essere un punto di riferimento aumentando le conoscenze e l'efficacia del contrasto ai problemi per migliorare la comunità lavorativa) viene così espressa: "far emergere i fenomeni del mobbing, delle discriminazioni, delle molestie morali e dei disagi similari nel mondo del lavoro, intervenendo allo scopo di migliorare la qualità di vita delle lavoratrici e dei lavoratori." Le azioni e la gestione del CAM, nel 2023 sono state coerenti ed al tempo stesso ispirate dalla Mission, in linea con i bisogni espressi dal mondo del lavoro con il quale l'associazione si è relazionata.

**Centro Antimobbing Padova**

Via Pindemonte 4c, zona Guizza Padova  
049 2700717  
centroantimobbingpadova@gmail.com  
[www.centroantimobbingpadova.it](http://www.centroantimobbingpadova.it)

# Attività

# RendiConto



**Febbraio**

Attivazione Corsi residenziali

Obiettivo 4:

**Marzo**

Incontro “Mobbing...noi ci siamo”

Obiettivo 1:

**Aprile**

Convegno “Le fragilità e le risorse dell’Anziano”

Obiettivo 1:

**Ottobre**

Partner di progetto: Quartiere Solidale – Comune di Padova

Obiettivo 3:

**Novembre**

Convegno: IL DISAGIO LAVORATIVO OGGI Cambiamenti nel mondo del lavoro: nuovi valori e nuove sfide

Obiettivo 5:

Ospiti a Trasmissione televisiva su TV7

Obiettivo 1:

Ospiti a trasmissione radiofonica Radio Veneto 24 la prima emittente radio del Veneto

Obiettivo 1:

**Tutto l’anno**

Sportello di orientamento

Obiettivo 4:

Pagina Facebook

Obiettivo 1:

Sito

Obiettivo 1:

Relazione finale

Obiettivo 2:



# Convegno: “Le fragilità e le risorse dell’anziano”

4 aprile 2023 ore 17

## Le fragilità e le risorse dell’anziano

Come e quando prendere in mano la situazione: **problemi, tutele e soluzioni a confronto**

PADOVA

4 aprile 2023 ore 17

**Sala Polivalente**

Quartiere 4 sud est

a Guasti 12/c ▶ ▶ ▶



Nell’attività della nostra Associazione si assiste sempre di più a discriminazione nell’ambiente di lavoro legate alla fruizione dei congedi per l’assistenza alle disabilità.

Assieme al Sindacato LABOR abbiamo pensato di organizzare un evento informativo con l’obiettivo condiviso di rispondere efficacemente alle esigenze dei lavoratori e dei pensionati, facilitare il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione.

L'invecchiamento della popolazione sta rimodellando gran parte degli assetti sociali ed economici, con conseguenze pervasive e trasversali che si riflettono nel campo della produzione, del consumo, nel mercato del lavoro e soprattutto del welfare, nel cui ambito sanità e sistema previdenziale sono, e saranno sempre più, costretti a fare i conti con una questione demografica (ISTAT- Invecchiamento attivo e condizioni di vita degli anziani).

In questo contesto si è rivelato vincente creare delle sinergie con tutti gli attori istituzionali coinvolti (servizi sociali, Sanità, strutture territoriali, avvocati, medici legali) al fine di offrire un supporto tempestivo e mirato.

**OBIETTIVO DELL'INCONTRO**

offrire informazioni utili agli anziani e alle loro famiglie rispetto agli strumenti legali e sociali a supporto dell'anzianità per un intervento consapevole e tempestivo

**PATROCINI**

Comune di Padova  
 Ordine degli Psicologi del Veneto  
 Associazione Nazionale Marinai D'Italia - Monselice Battaglia Terme  
 Associazione Nazionale Marinai D'Italia – Padova

**PROGRAMMA**

**Psicologo: Daniela Benvenuti**  
*L'anziano e la sua fragilità quando e come riconoscere i segnali per un intervento mirato e tempestivo.*

**Medico Legale: Alberto Passeri**  
*Livelli di autonomia dell'anziano ed istituti collegati.*

**Sindacalista: Barbara Bagante**  
*I mille problemi, esperienza di donna sandwich.*

**Avvocato: Nathalie Tomaselli**  
*Amministratore di sostegno- percorso di tutela del patrimonio dell'anziano e del suo benessere.*

**Referente Patronato: Chiara Baro**  
*Tutele sociali: invalidità e accompagnamento quanto, come e perché farne richiesta.*

**VicePresidente Associazione QuartoTempo: Mariangela Zanella**  
*Il progetto del Portierato di Quartiere*

**Presidente Associazione Antica Contrada delle Marendole: Riccardo Jannuzzi**  
*Esperienze di integrazione.*

**Moderatore: Lisa De Rossi – Giornalista**



L'invecchiamento della popolazione sta rimodellando gran parte degli assetti sociali ed economici della nostra società e a questo punto non si può più essere solamente spettatori, è venuto il momento di diventare attori del cambiamento in Padova e passare da un approccio prevalentemente individuale ad uno maggiormente collettivo, concreto ed organizzato

# SVOLGIMENTO EVENTO

L'incontro è stato aperto dai saluti del Presidente dell'Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto Dott. Luca Pezzullo.



In sala erano presenti circa 50 persone, molte delle quali rappresentanti di Associazioni o di Istituzioni che si occupano delle tematiche legate all'anziano. Tutti i relatori hanno prodotto interventi fornendo spiegazioni pratiche e puntuali su quando intervenire, cosa fare, a chi rivolgersi.

**Ecco una breve sintesi degli singoli interventi:**

**Dott.ssa Daniela Benvenuti, Psicologa**

Riconoscere precocemente la differenza tra depressione e demenza  
 Quali sono i sintomi della demenza? non rendersi conto di avere dei vuoti di memoria, perdita di memoria; difficoltà a svolgere compiti quotidiani familiari; essere confusi riguardo al tempo e al luogo in cui ci si trova;  
 Consiglio  
 Osservare l'anziano per riconoscere precocemente i sintomi. Integrarlo nella famiglia e promuovere il benessere attraverso attività nella famiglia e nella società.

**Barbara Bagante, Sindacalista**

La nostra società è sempre più anziana e si è passati da discriminare i lavoratori che accudivano ai figli a quelli che usufruiscono dei permessi previsti dalla legge 104 per assistere gli anziani. Necessità di un intervento sociale che sensibilizzi su questi temi e necessità di trovare soluzioni attraverso la rete di anziani autosufficienti anche per non gravare solo sulle "donne sandwich" schiacciate dalle necessità di lavoro, assistenza anziani e nipoti.





**Avv. Nathalie Tomaselli, Avvocato**

L'amministratore di sostegno è un supporto per la fragilità. Uno strumento flessibile che aiuta gli anziani lasciando loro autonomie (es. per sposarsi, divorziare o riconoscere un figlio). Viene richiesto al tribunale competente da un congiunto. Nel caso in cui la famiglia scelga di collocare l'anziano in un RSA a chi spetta pagare? L'obbligato è l'anziano e può far fronte integrando la pensione con la messa in vendita o in affitto della propria casa o se è indigente (con isee basso) può ottenere il pagamento da parte dell'ente pubblico.

**Chiara Baro, referente Patronato:**

dell'invalidità civile e dall'accompagnamento. Il patronato fornisce informazioni e supporto per le domande.



**Dott. Alberto Passeri, Medico Legale**

Suggerimenti e spunti per la visita in commissione medica per l'ottenimento dell'invalidità civile e dell'accompagnamento avendo sempre riferimento ai requisiti normativi richiesti per l'accertamento: impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore; impossibilità di compiere gli atti quotidiani della vita.

**Mariangela Zanella, Vice Presidente Associazione Quarto Tempo**

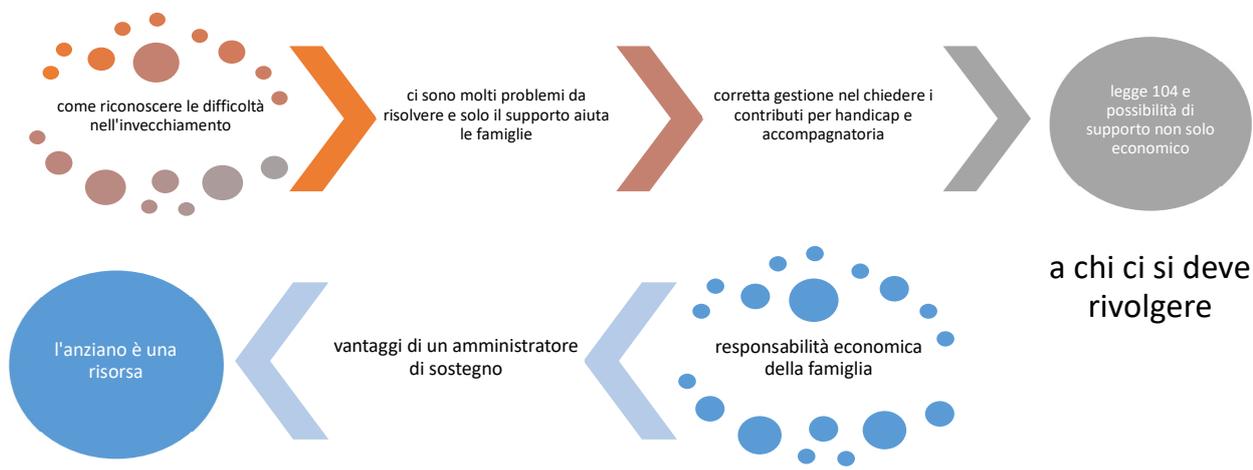
Esperienza diretta del progetto Portierato di Quartiere che si è attivato nella Guizza.

**Riccardo Jannuzzi, Presidente Augusta Contrada Marendole**

Esperienza di Artibus: Artigiani in pensione trasmettono a giovani e disoccupati l'arte e mestieri antichi.



Vi sono state domande e considerazioni degli ospiti alla fine dell'incontro che hanno evidenziato alcuni aspetti.



# PRESENZA E DATI RACCOLTI

Erano presenti circa 50 persone.

E' stato messo a disposizione un questionario di feed back dell'evento, a compilazione volontaria, hanno risposto **17 persone, 9 uomini e 8 donne**, riportiamo il risultato dell'indagine.

Riguardo l'età dei partecipanti non vi era

nessuno fino a 18 anni,

**4** persone tra 18 e 65 anni e

**13** oltre i 65 anni.



Hanno saputo dell'evento nella maggior parte dei presenti tramite l'associazione di appartenenza (vedi grafico)

Alla domanda: **Sono interessato perché:**



**Come vorresti ti arrivassero le informazioni:**



Alla domanda: E' stato interessante questo evento: una persona non ha risposto e 16 su 17 hanno risposto **SI**, in aggiunta una persona ha scritto **molto**.

# Convegno: “IL DISAGIO LAVORATIVO OGGI”

Cambiamenti nel mondo del lavoro: nuovi valori e nuove sfide

6 novembre 2023

SALA FORNACE CAROTTA

Via Siracusa, 61, 35142 Padova



Come sono cambiate le relazioni nel mondo del lavoro dopo crisi, pandemia e nuove norme di diritto del lavoro?

Esiste ancora il fenomeno del **MOBBING**?

Come si è evoluta la relazione tra la persona e la sua fa

E' ancora importante il successo lavorativo a spese del proprio equilibrio psicofisico?

A questa e a molte altre domande cercheremo di dare risposte e proposte.



In collaborazione con



## OBIETTIVO DELL'INCONTRO:

Il Centro Antimobbing Padova prosegue nel percorso di conoscenza e confronto sul tema del disagio lavorativo.

Si vuole riportare all'agenda pubblica e politica il tema, condividere buone prassi e competenze di differenti esperienze al fine di orientare, sia i datori di lavoro che i lavoratori, a gestire le situazioni con maggior vantaggio per entrambi i soggetti anche alla luce dei recenti cambiamenti di valori e norme nel mondo del lavoro.



**PATROCINI:**

Regione del Veneto



Comune di Padova



Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto



Ordine degli Avvocati



**DATI GENERALI:**

Erano presenti in sala 70 persone.

Si sono presentati 25 Avvocati e 25 appartenenti alle Professioni sanitarie attraverso le piattaforme di riferimento per i crediti formativi. In sala erano presenti auditori a vario titolo, mobbizzati o professionisti che seguono questo tema.

L'evento è stato aperto da Alessandro Zan, Membro della Camera dei Deputati, che ha ribadito la personale sensibilità al tema del disagio lavorativo e del Mobbing anche a fronte della recente ratifica dell'Italia alla Convenzione OIL sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro.



Ha inoltre segnalato la propria disponibilità a accogliere suggerimenti e proposizioni.

Al termine della relazione dell'Onorevole Zan si è svolta la performance dell'attrice Federica Santinello, che ha portato al pubblico una recensione dello spettacolo: "Preferisco il rumore del mare"

Nato dall'incontro e la collaborazione con il Centro Antimobbing di Padova Preferisco il rumore del mare è una riflessione su una forma di violenza che fa ancora meno rumore di altre; la vessazione, la molestia, il sopruso sul luogo di lavoro interessano invece un numero impressionante di persone, e di donne in particolare.

Lo spettacolo cerca di portare questo tema all'attenzione anche di un pubblico di "non addetti ai lavori", tentando nel contempo di accendere un riflettore sui pericoli della perpetuazione degli stereotipi di genere.

# PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE

*"Le trame ben congegnate prevedono l'ostacolo, l'intoppo, altrimenti il protagonista come fa a diventare il nostro eroe? E' una delle regole d'oro di ogni buon sceneggiatore.*

*Credo che nel mio caso valga quel vecchio adagio: più in alto sali, più male ti farai cadendo. Ve l'ho detto: io non ero pronta a questa eventualità.*

*Non l'avevo nemmeno mai considerata. E di certo non avevo mai pensato che la buccia di banana su cui sarei scivolata fosse stata gettata nell'ambito della mia vita nel quale mi sentivo più efficace, inattaccabile, protetta, nel luogo dove mi sono sempre sentita davvero me stessa, dove ho sempre saputo di esprimere le mie potenzialità al massimo: il mio lavoro.*

*Ecco: è da qui che comincio a diventare più simpatica, è qui che il protagonista sta per diventare il vostro eroe.*

*Perché smetto di essere perfetta.*

*E' qui che comincio a cadere."*



Dopo i saluti del Consigliere Bruno Cacciavillani per il Comune di Padova e Bruno Mori per Futuro Agricoltura, la Presidente del Centro Antimobbing Padova, Barbara Bagante, ha esposto l'attività dell'Associazione e spiegato gli obiettivi del Convegno, si riportano alcuni stralci:

*“... a livello europeo il Disagio Lavorativo viene riconosciuto, trattato e contrastato, a livello italiano lo è solo in via formale, niente di sostanziale è stato fatto, non esiste una legge di contrasto al fenomeno del Mobbing, non ci sono protocolli condivisi per una corretta classificazione e relativo monitoraggio, non ci sono Osservatori e dati statistici affidabili per poterlo studiare, classificare e poi contrastarlo.”*

*“Chi intercetta queste situazioni, sindacati, avvocati, medici psicologi e istituzioni legate al mondo del lavoro non hanno linee guida condivise e i dati sono frammentari e parziali.”*

*“Sarebbe fondamentale per arrivare ad avere un lavoro dignitoso e libero dalle molestie sia sessuali che morali prima che ci scappi il morto o che vi siano risarcimenti “favolosi” e persone distrutte.”*

*“Dal 2008 a oggi abbiamo sentito oltre mille persone,*

*abbiamo dedicato in maniera diretta di primo ascolto oltre 1500 ore ed è una stima al ribasso, credetemi, considerando poi gli approfondimenti sono 2300 ore dedicate da tutti i vari volontari che ripeto fanno questa cosa in maniera completamente gratuita.*

*La nostra utenza come media sono donne al 60% e un 40% di uomini, l'età media è più o meno la stessa, 43-44 anni.*

*Sono chiaramente molti di più gli italiani, ma stanno aumentando gli stranieri, più operai e impiegati che dirigenti, però teniamo conto che c'è comunque una platea di riferimento maggiore nelle classi più basse e che queste sono più esposte a un disequilibrio di potere tra le parti.*

Nel privato i numeri sono più significativi, almeno per chi si rivolge a noi, ma nelle aziende pubbliche, secondo me, si verifica la parte peggiore del fenomeno e questo per due principali motivi:

- nel pubblico il disequilibrio è celato, hai più possibilità magari di spostarti o hai condizioni di garanzia per non perdere il posto di lavoro, anche se le ferite le porti con te,
- nella difesa, soprattutto per le vie legali c'è il divario economico che vede i datori di lavoro privati pagare personalmente mentre per i datori pubblici le spese le sosteniamo tutti noi”

*“Speriamo che l'Italia, dopo la ratifica della convenzione sull'eliminazione della violenza delle molestie nel mondo del lavoro, inizi ad attivarsi perché ormai sono veramente venti anni che se ne parla e non si va avanti, anzi tutte le varie normative correlate aggiungono ostacoli su*



queste questioni, si pensi solo a quanto nello Job Act sia stato stravolto il concetto di demansionamento.

“Arrivare dove dice la Convenzione OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro),

- al diritto di tutti ad un mondo del lavoro libero dalla violenza e dalle molestie,
- a ritenere questi comportamenti una violazione e un abuso dei diritti umani,
- a considerare questo tipo di azioni incompatibili con un lavoro dignitoso

sarebbe in grande segno di civiltà nel nostro Paese e peraltro aderirebbe esattamente agli impegni già presenti nella nostra Carta Costituzionale.”

Tutte le relazioni seguenti hanno approfondito temi specifici.



**Fortunata Pizzoferro**, Psicologa e Vicepresidente dell’Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto, ha relazionato su cambiamenti sociali e di aspetti legati al lavoro quali la parità di genere nella retribuzione, la discriminazione come fonte di stress, l’impatto diretto sul sistema relazionale dell’organizzazione di un’azienda. Ha parlato dell’aumento di ansia e depressione dopo la pandemia di COVID-19 e di come sono diventate importanti altre dimensioni di vita che devono conciliarsi con il lavoro.



**Riccardo Baro**, Avvocato che collabora con il Centro Antimobbing Padova, ha parlato dell’evoluzione normativa, partendo dalla base normativa della tutela giudiziaria fino alla convenzione OIL n 190.

**Giovanni Petrucci**, Psicologo, e **Simona Codazzi**, Psicologa, che collaborano con il Centro Antimobbing di Padova, hanno parlato rispettivamente delle aspettative delle parti nel mercato del lavoro. Le aziende dovrebbero rimettere l’accento sul benessere lavorativo per generare nuovi modelli organizzativi che siano veramente protagonisti positivi della vita delle persone



**Antonio Polino**, Dirigente Medico presso la sede INAIL di Verona e **Alice Bossan**, Dirigente dell'ufficio attività istituzionali della Direzione Regionale. INAIL, hanno spiegato le attività dell'INAIL e chiarito alcuni aspetti fondamentali sul perché per alcune malattie vige l'onere di provare il nesso di causa da parte del lavoratore. E' stato poi relazionato il percorso normativo dell'INAIL.



**Maria Domenica Pedone**, Direttrice SPISAL Treviso e **Anna Grasso**, Dirigente Medico SPISAL Treviso, hanno relazionato sui alcuni casi e il relativo followup.

**Francesca Scatto**, Consigliere Regione Veneto, Presidente VI Commissione, politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, politiche per la ricerca, per la cultura, il turismo e lo sport, ha parlato della Legge Regionale del Veneto n. 8 del 22 gennaio 2010: Prevenzione e contrasto dei fenomeni di mobbing e tutela della salute psico-sociale della persona sul luogo del lavoro.

**Lisa De Rossi**, Giornalista, ha condotto con professionalità e competenza l'evento.



## Progetto: Quartiere Solidale

ottobre 2023 – gennaio 2024

E' stato richiesto dalla Consulta di Quartiere 4b del Comune di Padova di collaborare ad un progetto del quartiere dove ha la sede operativa il Centro Antimobbing Padova.

Un gruppo di Associazioni del territorio ha di fatto creato una rete più ampia che lavori sul territorio e che, partendo dal supporto reciproco fra cittadini, promuova iniziative ed eventi di cittadinanza attiva che permetteranno di ascoltare i bisogni emergenti dai singoli trovando soluzioni per loro.



Il contributo della nostra associazione è stato un impegno di **86** ore di attività dal mese di ottobre alla prima settimana del 2024.

Ha inoltre messo a disposizione l'uso della propria sala riunioni per eventi e corsi di formazione.

Il Centro Antimobbing Padova si è inoltre reso disponibile ad attivare uno "sportello" di riferimento del Portierato di Quartiere per le tematiche relative al lavoro ed alla relativa burocrazia mettendo in gioco le proprie competenze e condividendo le proprie risorse in un'ottica di rete.

La collaborazione, la co-progettazione, il clima di cooperazione, condivisione e fiducia sono stati necessari per tracciare non solo l'evoluzione del progetto ma anche i futuri impegni che il gruppo potrà intraprendere, sia progettuali che di residenzialità delle collaborazioni.

Con il nostro contributo si è creato un "sistema" nel quale la condivisione dei valori aggrega esperienze, finalità e vocazioni diverse nel rispetto reciproco e dando cittadinanza a tutte le realtà presenti nel territorio.

## Media e social media

### Trasmissione televisiva su TV7

SPECIALE SERA DEL 14/11/23

<https://youtu.be/y5MIbqYe2HA>

<https://youtu.be/gW1HfMdRUyg>

<https://youtu.be/Kun4y7d51cc>



### Trasmissione radiofonica Radio Veneto 24 la prima emittente radio del Veneto

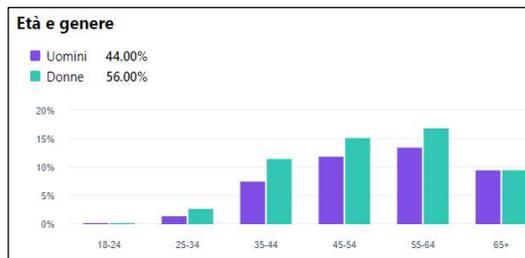
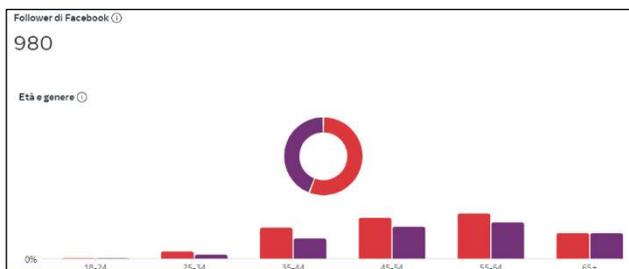
Trasmissione del 1 dicembre 2023

<https://www.veneto24.it/podcasts/52961/episodes/611224/>

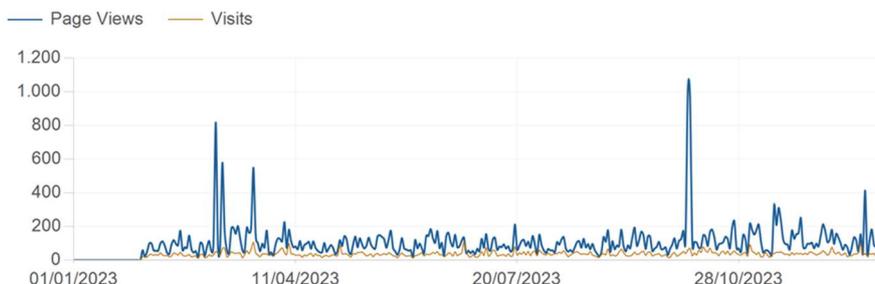


### Pagina FB

Lieve aumento di chi ci segue su FB



### Sito



Il sito web del Centro Antimobbing Padova è uno strumento fondamentale di comunicazione per l'Associazione.

Funge da "vetrina" per mostrare ai navigatori la

sede ed i contatti del Centro e contiene documentazione sul fenomeno mobbing e su altri disagi lavorativi.

Pubblica inoltre una serie di testimonianze sul lavoro del Centro tra cui i Bilanci di Missione.

# Corsi

*Investire nella formazione serve a fare un bilancio della propria situazione personale e/o lavorativa, partendo dalla prima importante fase di Analisi dei bisogni utile alla conoscenza ed allenamento delle proprie competenze per arrivare poi migliorare le Tue abilità*

Sono stati attivati 7 corsi per il supporto alla persona:

- Si e'
- Il potere
- Il processo decisionale e la difficoltà di mantenere nel tempo gli impegni
- La comunicazione efficace
- Come vincere la paura del giudizio
- Gestire i conflitti interpersonali

attivati 7 corsi per il supporto alla

pronti a cambiare lavoro? magico delle parole processo decisionale e la difficoltà di mantenere nel tempo gli assunti con se stessi e gli altri

- autostima
- comunicazione efficace
- vincere la paura del giudizio

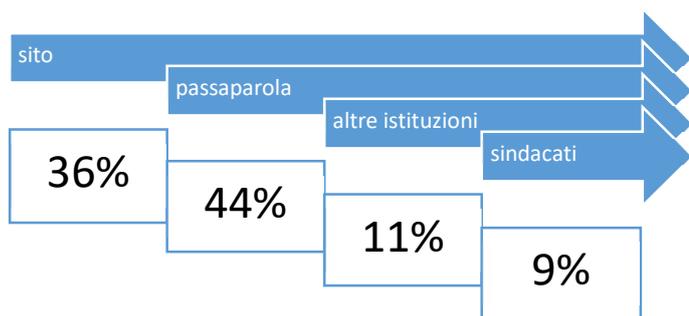
conflitti interpersonali



## Analisi dei Casi

L'ascolto attivo (obiettivo 4) è continuato con regolarità, con una lenta ripresa rispetto agli anni della pandemia

Le **donne**, che si sono rivolte al CAM sono più del doppio degli **uomini** a differenza dell'anno precedente dove erano in egual numero.



Le persone prevalentemente contattano il CAM tramite una ricerca autonoma attraverso la rete o con il passaparola.

Stabile il numero delle persone inviate da pubbliche istituzioni (SPISAL-INPS). Poche, invece, sono state le presenze in stampa e televisione e quindi questo canale di contatto con l'Associazione si è, per ora, affievolito

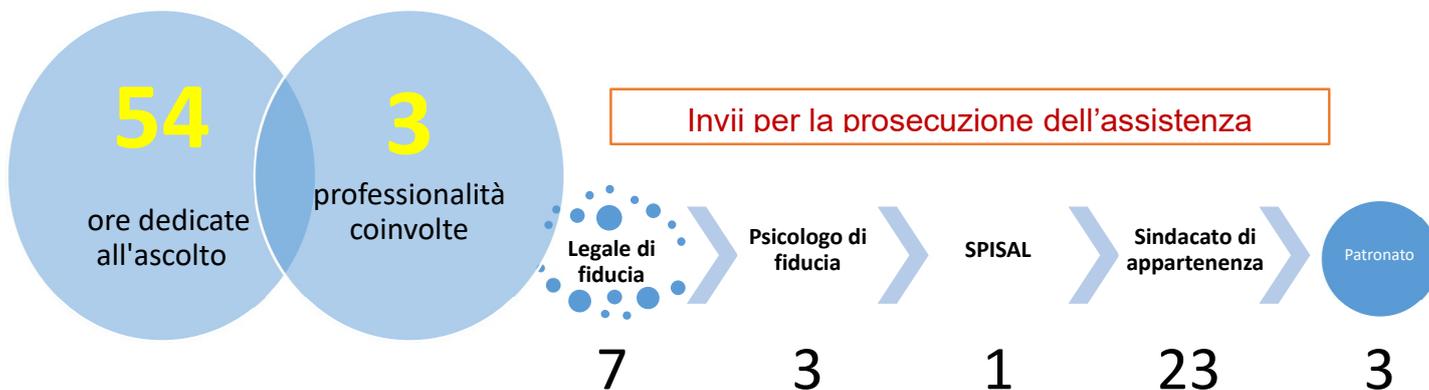
## Analisi dei casi

Nonostante il CAM sia un'Associazione a livello locale, viene contattata da persone fuori territorio. Queste persone si rivolgono per chiedere documentazione, assistenza o a chi possono rivolgersi nel loro territorio.

L'età **tra i 31 ed i 50 anni** è la fascia d'età predominante.

Sono veramente tutti i profili professionali ed i ruoli che chiedono aiuto, chiarimenti o assistenza al Centro, dal dirigente di banca all'autotrasportatore.

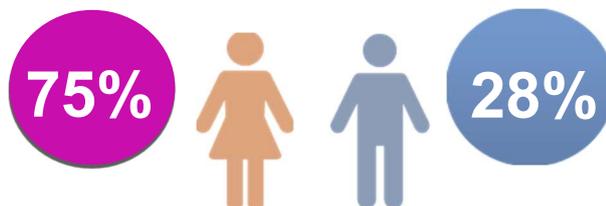
Abbiamo quindi suddiviso in tre fasce di profilo professionale la prima raccoglie i lavori con minor scolarizzazione, che chiameremo **operai**. Gli **impiegati** risulta la fascia di chi maggiormente si rivolge al Centro. Sono aumentati i rappresentanti della classe più scolarizzata, **dirigenti**, che chiedono assistenza.



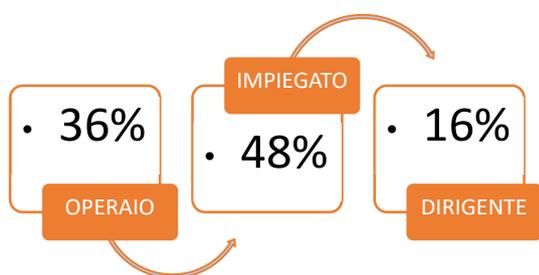
**CASI**

**36**

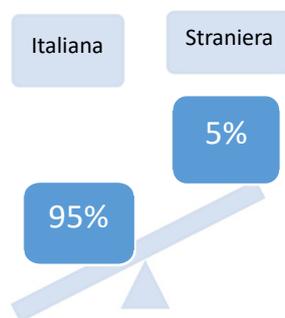
**GENERE**



**LIVELLO CONTRATTUALE**



**NAZIONALITA'**



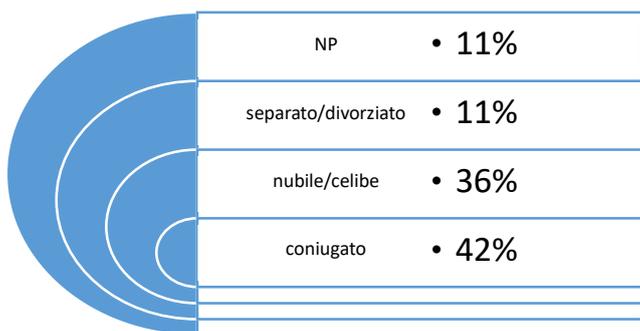
**CLASSI DI ETA'**



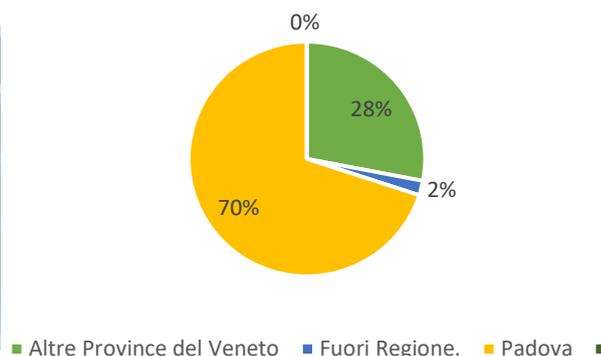
**TIPOLOGIA AZIENDA**



**STATO CIVILE**



**TERRITORIO DI PROVENIENZA**



## Gruppo di lavoro



### **Barbara Bagante**

Presidente. Sindacalista, vive e lavora a Padova, dove si occupa di Pari Opportunità e mobbing. Si è formata a Verona come Consigliera di Fiducia. Già Segretaria Nazionale della CONFENAL; ha lavorato molti anni come dirigente sindacale per FSI svolgendo la propria attività presso l'Azienda Ospedaliera di Padova. E' attualmente sindacalista del O.S. LABOR e consulente per le tematiche di Mobbing e Pari Opportunità.

### **Giovanni Petrucci**

Responsabile della formazione. Psicologo ad indirizzo del Lavoro, master in gestione e valutazione delle risorse umane. Formato a Verona come Consigliere di Fiducia. Consulente aziendale a Padova nel settore risorse umane, si occupa di formazione in comunicazione, counseling, valutazione stress lavoro-correlato, ricerca e selezione del personale.



### **Daniela Benvenuti**

Psicologa clinica ad indirizzo cognitivo comportamentale e psicologa giuridico forense. Svolge l'attività libero professionale negli studi di Padova e Feltre. Si occupa di benessere psicologico ed effettua consulenze e valutazioni psicodiagnostiche peritali in cause civili e penali. Relatrice in numerosi convegni e autrice di articoli divulgativi su rubriche in ambito psicologico.



### **Alberto Santinello**

Psicologo, associato, tesoriere. Psicologo del lavoro (nr. 10701 Albo Psicologi Veneto) e Consulente Grafologo (nr. 4035 Associazione Grafologica Italiana), vive e lavora a Padova. Integrando le discipline (psicologia e grafologia) si occupa di counseling psicologico e di coaching in ambito lavorativo, relazionale e familiare.





**Simona Codazzi**

Psicologa, psicoterapeuta ad orientamento cognitivo-comportamentale. Mediatrice familiare. Consulente Tecnico in ambito civile, minorile e penale ed esperta in criminologia. Cultore della materia dal 2005 al 2015 presso le cattedre di Criminologia e di Sociologia della Devianza, Facoltà di Psicologia, Università degli Studi di Padova. Già Professore a Contratto, Università Sacro Cuore Cattolica di Milano. Attività di docenza e relatrice in numerosi seminari, conferenze e convegni. Socio del Centro Antimobbing Padova

**Riccardo Baro**

Avvocato dal 2010 con Studio a Padova, opera particolarmente nel campo del Diritto del Lavoro e dell'Impresa, unendo a un'approfondita preparazione accademica una pluriennale esperienza pratica nella trattazione stragiudiziale e giudiziale di vertenze aziendali e lavorative. L'esperienza maturata sui casi pratici è stata arricchita con il percorso specialistico post laurea (Master Universitario di II livello in gestione delle Risorse Umane presso l'Università di Padova e Corso di Perfezionamento in Consigliere di Fiducia presso l'Università di Verona). Ha anche all'attivo delle pubblicazioni specialistiche e partecipa in qualità di relatore a eventi formativi sul diritto del lavoro.



**Elena Capone**

Laureata in Giurisprudenza e in Scienze Politiche e Delle Relazioni Internazionali con il massimo dei voti presso l'Università di degli Studi del Salento. Ha consolidato una competenza sia in Diritto del Lavoro sia nella contrattualistica internazionale, grazie anche alle numerose esperienze all'estero. Tra queste, uno stage giuridico presso lo studio Mira Zaplana di Alicante (Spagna). Da anni si occupa, con passione e interesse, della tutela dei Diritti del Lavoro legati alle tematiche dei licenziamenti e del diritto antidiscriminatorio.



**E un grazie a:**



**Roberta Olini,**

laureata in Scienze della Comunicazione, fornisce preziosi suggerimenti per la promozione delle attività.



**Lisa de Rossi,**

giornalista, aiuta l'associazione nella comunicazione nelle moderazioni degli eventi.

# SOSTIENICI

*fai una donazione al*

## Centro Antimobbing Padova



Centro Anti Mobbing Padova

Scrivi: CENTRO ANTIMOBGING PADOVA  
**Codice fiscale: 92207550283**

il Tuo  
**5x1000**  
al Centro Anti Mobbing Padova  
**CENTROANTIMOBGINGPADOVA.IT**



info@centroantimobbingpadova.it



www.centroantimobbingpadova.it



Centro Antimobbing Padova

